

A
PROPO
SITO
DELL'
AMBIE
NTE

arper

“ La prestazione ambientale di un prodotto consiste nell’impatto delle fasi del suo ciclo di vita. Se la fase di design è fondamentale, anche tutte le altre, dalla scelta delle materie prime al fine vita, concorrono a determinare la totalità delle risorse utilizzate e delle emissioni generate .”

ARPER E L’AMBIENTE
a cura di LEO BREEDVELD

Come far convivere creatività e attenzione per l’ambiente? Come possono la libertà della prima e i limiti imposti dalla seconda unirsi in soluzioni eleganti e funzionali? Servono visioni nuove e innovazione trasversale, quindi la capacità di vedere i limiti come opportunità anziché come ostacoli.

La prestazione ambientale di un prodotto consiste nell’impatto delle singole fasi del suo ciclo di vita. Se la fase di design è fondamentale, anche le altre, dalla scelta delle materie prime alla produzione, dal trasporto all’uso, alla fase di fine vita, insieme concorrono a determinare la totalità delle risorse utilizzate e delle emissioni generate.

LCA (Life Cycle Assessment) è la metodologia che analizza l’impatto ambientale di un prodotto o servizio lungo il suo intero ciclo di vita, permettendo di intervenire per rendere ogni fase più efficiente e migliorarne la performance ambientale. Il percorso di miglioramento comporta un processo che coinvolge la catena di fornitura e i clienti e stimola lo scambio e la collaborazione tra le parti.

Arper riconosce l’importanza della sostenibilità ambientale e si contraddistingue per un crescente impegno in materia: nel 2006 ha adottato il sistema di gestione ambientale ISO 14001, nel 2007 ha introdotto l’utilizzo dello strumento LCA ottenendo in seguito diverse certificazioni di prodotto che pongono in evidenza i vari aspetti dei risultati raggiunti. Attraverso LCA è stato possibile per Arper ottenere l’EPD (Environmental Product Declaration – Dichiarazione Ambientale di Prodotto), un ecolabel che richiede obbligatoriamente l’effettuazione di uno studio di LCA e il rispetto di una serie di requisiti prestabiliti e distinti per categoria di prodotto (Product Category Rules).

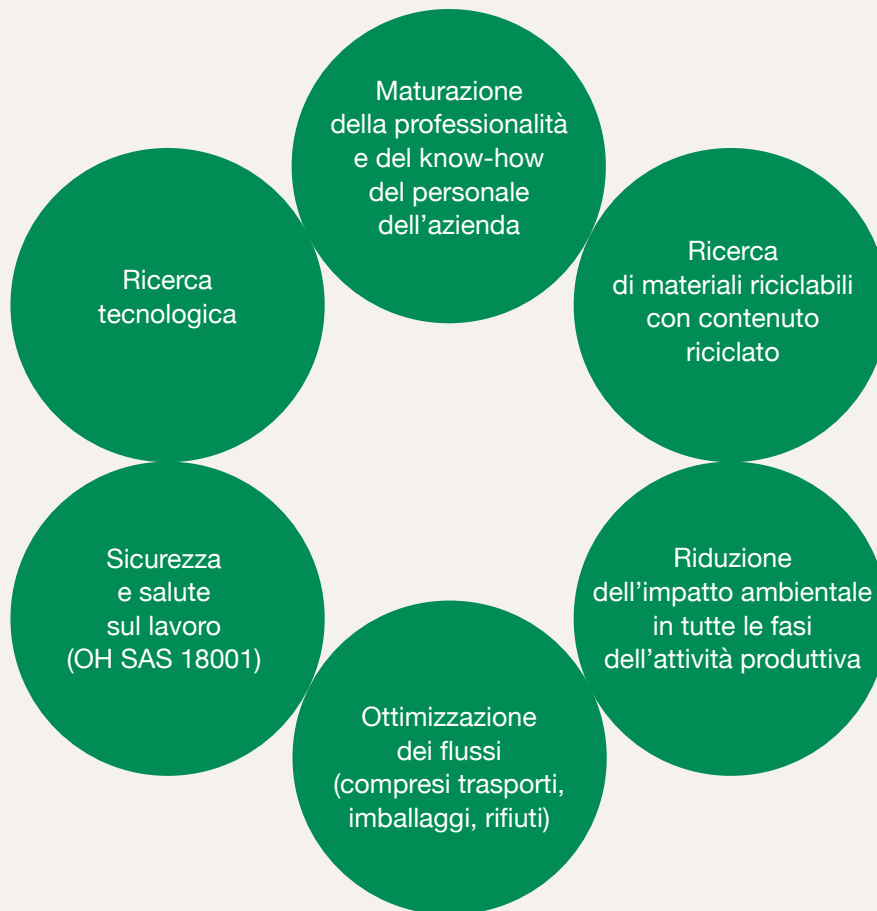
L’attenzione dell’azienda al tema ambientale emerge anche nel lavoro profuso per ottenere altre certificazioni: tra queste GREENGUARD, che risponde alla necessità di garantire la qualità dell’aria degli ambienti interni attraverso analisi e controlli rigorosi e imparziali. GREENGUARD permette inoltre di ottenere crediti per il LEED-CI (Commercial Interiors), specifico per gli ambienti interni commerciali. LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), istituita e gestita dall’US Green Building Council, è la certificazione di compatibilità ambientale degli edifici più conosciuta al mondo. Essa si basa sull’attribuzione di crediti per ciascuna delle sei categorie di parametri selezionati – sostenibilità del sito, progettazione e innovazione, materiali e risorse, ottimizzazione delle risorse idriche, comfort degli ambienti interni, energia – e prevede livelli di certificazione diversi a seconda del numero di crediti ottenuto. È un sistema molto simile a quello del Green Building Council australiano, responsabile del sistema Green Star, per il quale molte sedute Arper rispettano i requisiti richiesti.

PRESENTAZIONE DELLA POLITICA AMBIENTALE

Nell'ottica della costante attenzione verso l'eccellenza in tutti gli aspetti del prodotto verso i suoi stakeholder, Arper ha intrapreso una precisa politica ambientale che si concretizza in un programma di Product Stewardship. Secondo questo principio, tutte le parti coinvolte nel ciclo di vita di un prodotto condividono la responsabilità per gli impatti sulla salute umana e l'ambiente naturale, risultanti dalla gestione delle fasi di produzione, uso e fine vita del prodotto.

Le certificazioni aziendali ISO 9001, ISO 14001 e OH SAS 18001 sono stati i primi passi in questa direzione; ISO 9001, ottenuta nel 1997, ha consentito ad Arper di applicare

con successo un sistema di qualità che permette il monitoraggio dei processi aziendali per migliorare l'efficacia ed efficienza dell'organizzazione, oltre che la soddisfazione del cliente. ISO 14001, ottenuta nel 2009, è stato il punto di partenza per sviluppare un efficace sistema di gestione ambientale, che ha permesso all'azienda di affrontare lo sviluppo dei nuovi prodotti in un'ottica ecocompatibile, favorendo un processo di miglioramento continuo. La certificazione OH SAS 18001, ottenuta nel 2009, testimonia l'attenzione dell'azienda per il rispetto della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, grazie al rispetto della qualità dei processi di progettazione, sviluppo e realizzazione dei propri prodotti.



Alcuni degli aspetti attraverso i quali Arper persegue la qualità per i suoi prodotti e servizi.

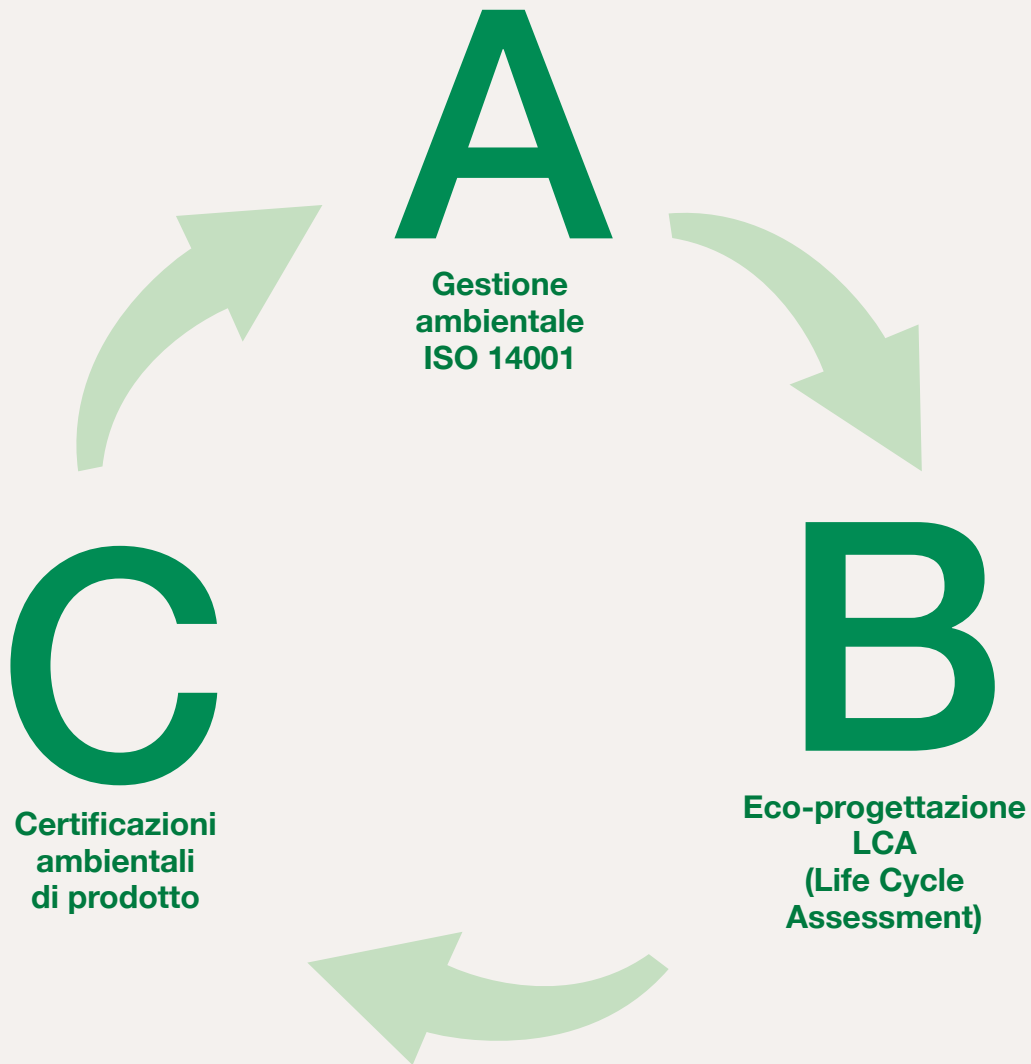
L'ABC DELLA FILOSOFIA AMBIENTALE: LA PRODUCT STEWARDSHIP

Nello specifico il progetto ambientale di Arper si articola in tre elementi principali:

A. La politica di gestione ambientale che coinvolge tutti gli aspetti della vita aziendale (ISO 14001);

B. L'eco-progettazione (LCA Life Cycle Assessment);

C. Le certificazioni ambientali di prodotto: (EPD, GreenGuard, GECA).

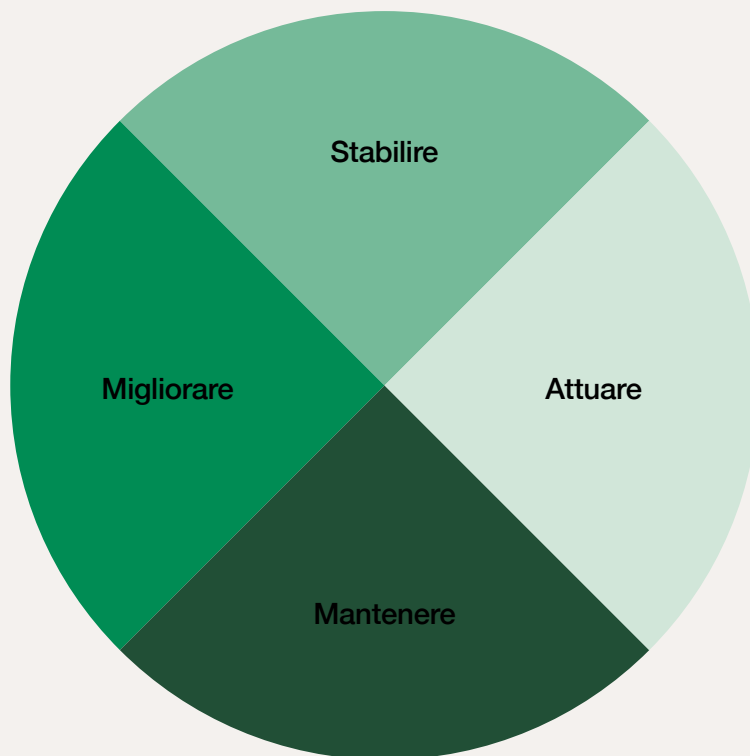


A

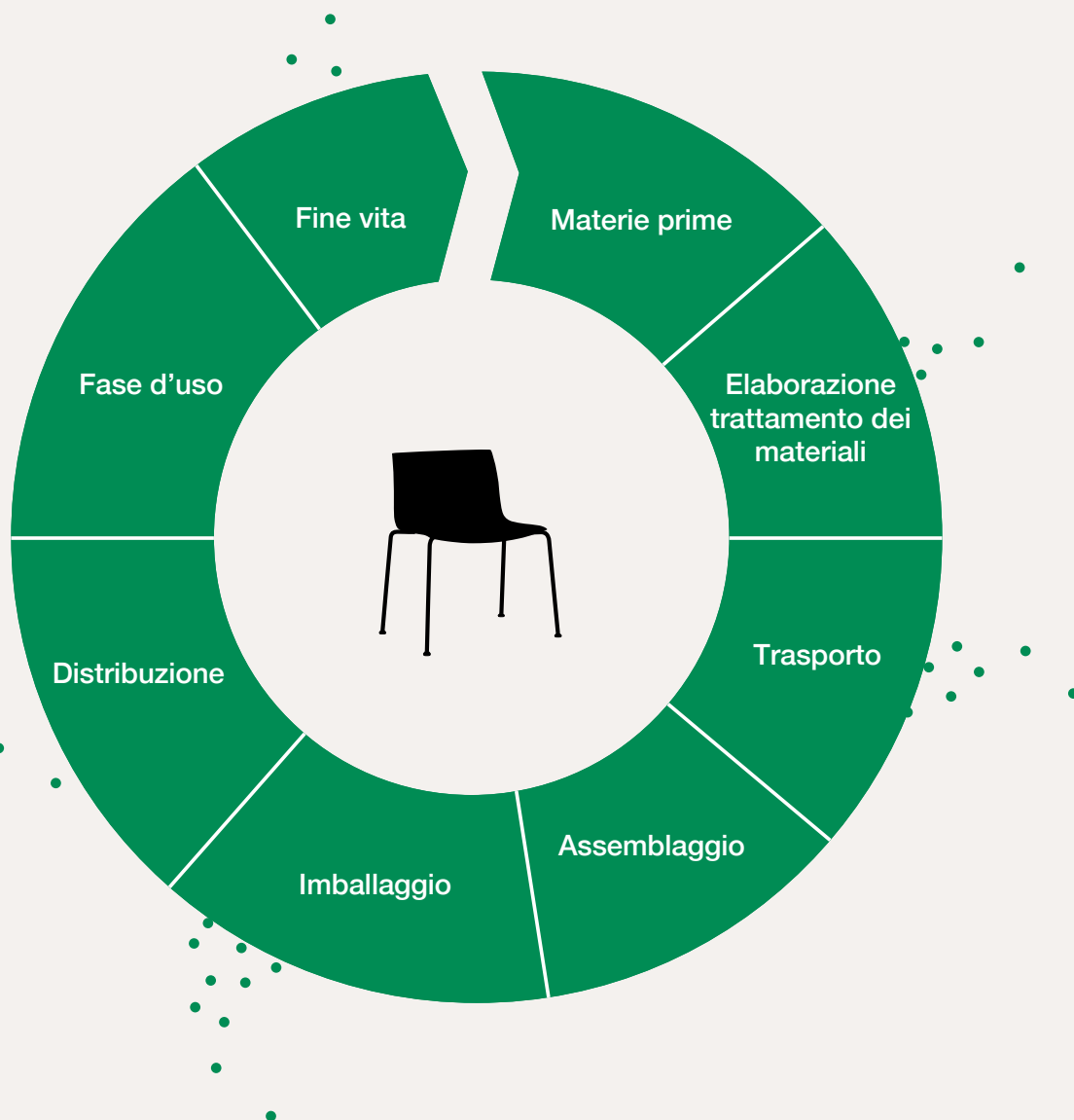
COS'È L'ISO 14001?

L'ISO 14001 è uno standard internazionale riconosciuto in tutto il mondo, il cui compito è definire come deve essere sviluppato un efficace sistema di gestione ambientale. Certificarsi secondo l'ISO 14001 è una scelta volontaria attraverso la quale l'azienda decide di stabilire, attuare, mantenere e infine migliorare il proprio sistema di gestione ambientale. La certificazione ISO 14001 dimostra che

l'organizzazione è in grado di controllare gli impatti ambientali delle proprie attività ricercandone sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e sostenibile. Dal 2006 Arper è conforme ai requisiti della normativa per la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione (attraverso le fasi di assemblaggio e controllo) di sedie, tavoli e complementi di arredo.



B



PERCHÉ LCA LIFE CYCLE ASSESSMENT?

1. Per monitorare e valutare l'impatto ambientale dei prodotti analizzati lungo il loro intero ciclo di vita, esaminando in maniera approfondita ogni singola fase del processo: le materie prime, l'estrazione e il trattamento dei materiali, il trasporto, l'assemblaggio della sedia, l'imballaggio, la distribuzione, la fase

d'uso e il fine vita;
2. Per comparare le performance ambientali di più prodotti;
3. Per evidenziare gli impatti più significativi e valutare eventuali interventi migliorativi da apportare al prodotto.

C

LA CERTIFICAZIONE EPD

L'EPD, come tutti gli ecolabel di tipo III (ISO 14025), consiste in un documento con il quale un'azienda, in funzione a parametri predeterminati, comunica le prestazioni ambientali del prodotto in modo equo e trasparente. L'affidabilità e la correttezza delle informazioni sono garantite dalla verifica di un ente preposto di parte terza.

Arper è stata la prima azienda in Italia a richiedere ed ottenere da parte di un ente terzo la certificazione ambientale per le proprie sedute.

Le collezioni Catifa 53 e Catifa 46 (nelle versioni trespole e quattro gambe, in polipropilene monocolor e bicolore), Babar (nella versione con seduta in poliuretano) hanno ottenuto la dichiarazione EPD (Environmental Product Declaration / Dichiarazione Ambientale di Prodotto) secondo il sistema norvegese NHO.

Tutti i tavoli Ginger hanno ottenuto la dichiarazione EPD® International System dell'ente di certificazione svedese Swedish Environmental Management Council.

Si tratta per Arper di un ulteriore traguardo da quando ha iniziato ad utilizzare la Valutazione del Ciclo di Vita (LCA) come strumento di miglioramento ambientale.

TIPO I = ISO 14024

TIPO II = ISO 14021

TIPO III = ISO 14025

Contiene dati ambientali quantificati di un prodotto, in funzione a parametri predeterminati. Si tratta di una dichiarazione trasparente sugli impatti ambientali di un prodotto calcolati mediante un'analisi del ciclo di vita.
Arper ha scelto l'ecolabel Tipo III

ENTE DI PARTE TERZA

Certificazione esterna
Registrazione

EPD

Dichiarazione
ambientale di prodotto

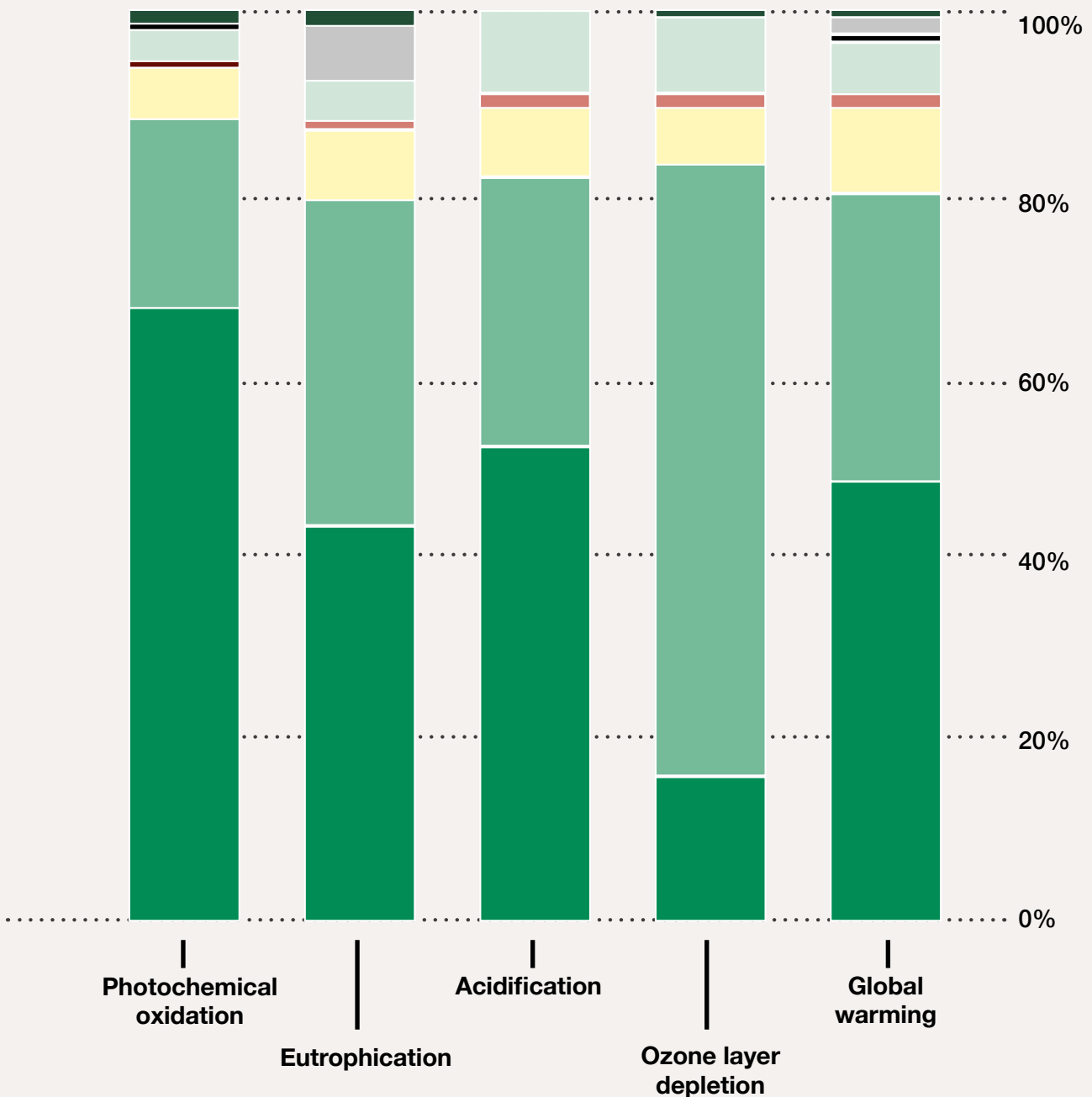
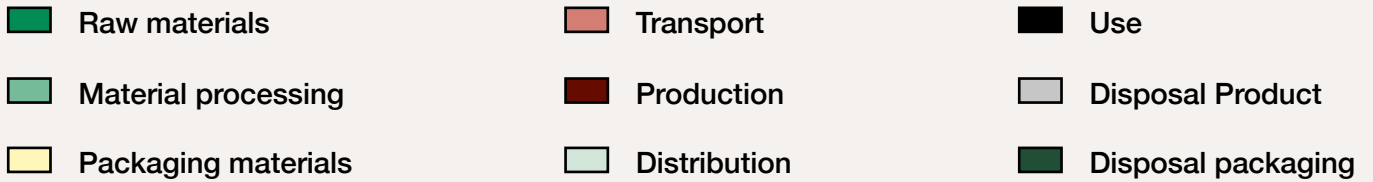
Le categorie d'impatto ambientale prese in considerazione nella certificazione EPD sono le seguenti:

1. Riscaldamento globale;
2. Impoverimento dello strato di ozono;
3. Acidificazione delle acque (decrescita del PH);
4. Eutrofizzazione (processo degenerativo delle acque);
5. Ossidazione fotochimica (inquinamento atmosferico).

I risultati vengono calcolati su un'aspettativa di vita di quindici anni secondo quanto definito dall'ente certificatore.

Nella seguente tabella viene rappresentata la distribuzione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto in riferimento alle cinque categorie d'impatto previste dal PCR (Product Category Rules).

La tabella fa riferimento alla versione quattro gambe della seduta Catifa 46.




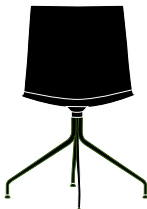

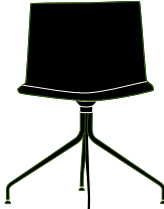
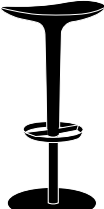
Le seguenti tabelle (Tabella 1, 2 e 3) riassumono alcuni indicatori chiave dell'impatto ambientale del ciclo di vita dei prodotti.

Per ciascun prodotto vengono specificati:

1. Emissioni di CO2 (impatto sull'effetto serra Carbon footprint);
2. Consumo energetico;
3. Riciclabilità (percentuale di materiali riciclati e riciclabili);

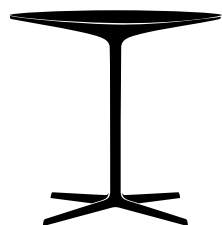
I dati vengono calcolati su una aspettativa di vita del prodotto di 15 anni.

TABELLA 1

				
CATIFA 46 4 gambe	CATIFA 46 Trespolo	CATIFA 53 4 gambe	CATIFA 53 Trespolo	BABAR
Riscaldamento globale: (CO2 eq.)	Riscaldamento globale: (CO2 eq.)	Riscaldamento globale: (CO2 eq.)	Riscaldamento globale: (CO2 eq.)	Riscaldamento globale: (CO2 eq.)
18,7kg	29,4kg	22,5kg	32,8kg	59,4kg
Consumo di energia totale:	Consumo di energia totale:	Consumo di energia totale:	Consumo di energia totale:	Consumo di energia totale:
433MJ	633MJ	517MJ	710,6MJ	1147MJ
Percentuale di materiali riciclati:	Percentuale di materiali riciclati:	Percentuale di materiali riciclati:	Percentuale di materiali riciclati:	Percentuale di materiali riciclati:
41%	52%	30%	48%	55%
Percentuale di materiali riciclabili:	Percentuale di materiali riciclabili:	Percentuale di materiali riciclabili:	Percentuale di materiali riciclabili:	Percentuale di materiali riciclabili:
99%	>99%	>99%	>99%	92%

*dati calcolati da Arper SPA

TABELLA 2



GINGER

Piano rotondo
Base in alluminio
verniciato

Riscaldamento
globale
(CO2 eq.)

h 50 – 63,30 kg
h 74 – 68,20 kg
h 105 – 74,40 kg

Consumo di
energia totale:

h 50 – 1376 MJ
h 74 – 1456 MJ
h 105 – 1557 MJ

Materiali
riciclabili:

h 50 – 13,1 kg
h 74 – 13,4 kg
h 105 – 13,9 kg



GINGER

Piano rotondo
Base in alluminio
lucido

Riscaldamento
globale
(CO2 eq.)

h 50 – 62,50 kg
h 74 – 67,20 kg
h 105 – 73,10 kg

Consumo di
energia totale:

h 50 – 1362 MJ
h 74 – 1438 MJ
h 105 – 1534 MJ

Materiali
riciclabili:

h 50 – 13,1 kg
h 74 – 13,4 kg
h 105 – 13,9 kg



GINGER

Piano quadrato
Base in alluminio
verniciato

Riscaldamento
globale
(CO2 eq.)

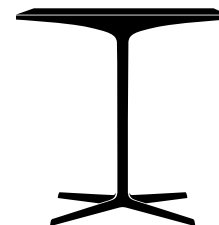
h 50 – 70,30 kg
h 74 – 75,20 kg
h 105 – 81,40 kg

Consumo di
energia totale:

h 50 – 1550 MJ
h 74 – 1630 MJ
h 105 – 1730 MJ

Materiali
riciclabili:

h 50 – 14,3 kg
h 74 – 14,7 kg
h 105 – 15,2 kg



GINGER

Piano quadrato
Base in alluminio
lucido

Riscaldamento
globale
(CO2 eq.)

h 50 – 69,40 kg
h 74 – 74,10 kg
h 105 – 80,10 kg

Consumo di
energia totale:

h 50 – 1535 MJ
h 74 – 1611 MJ
h 105 – 1707 MJ

Materiali
riciclabili:

h 50 – 14,3 kg
h 74 – 14,7 kg
h 105 – 15,2 kg

LA CERTIFICAZIONE GREENGUARD

Il Greenguard è un programma di certificazione volontaria sviluppato per il controllo delle emissioni in ambienti interni, istituito negli Stati Uniti dal US Green Building Council (USGBC). Principale scopo del Greenguard è preservare la salute dell'uomo, migliorando la qualità dell'aria e riducendo l'esposizione delle persone a sostanze chimiche e/o inquinanti. È un marchio riconosciuto da programmi e Rating System Internazionali tra i quali il LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), un sistema di certificazione degli edifici che viene applicato in oltre 140 paesi nel mondo allo scopo di aiutare gli architetti,

gli interior designer e i loro clienti a compiere scelte consapevoli progettando secondo criteri di sostenibilità ambientale.

Arper ha ottenuto la certificazione GreenGuard per le sedute delle collezioni Aava, Aston, Babar, Catifa 46, Catifa 53, Catifa 60, Catifa 70, Catifa 80, Catifa Sensit, Colina, Duna 02, Kinesit, Leaf, Loop, Masai, Norma, Palm, Pix, Saari, Saya, Sean, Zinta.

Le schede LEED-CI dei prodotti Arper sono disponibili su richiesta inviando una e-mail a environment@arper.com



LA CERTIFICAZIONE GECA

Il GECA (Good Environment Choice Australia) è un ente di certificazione australiano indipendente, no-profit riconosciuto a livello internazionale, il cui scopo è promuovere e incentivare i produttori a ridurre l'impatto ambientale dei prodotti, e incoraggiare i consumatori ad acquistare prodotti "eco-friendly".

È l'unico membro australiano del Global Ecolabelling network (GEN).

La procedura per ottenere la certificazione, gestita in conformità alla norma ISO 14024 (standard internazionale di etichettatura ambientale di TIPO I), prevede la verifica di un ente di parte terza per l'assegnazione dell'etichetta "Good Environmental Choice Australia" (GECA) ai prodotti che soddisfano i requisiti ambientali, di qualità e di prestazioni sociali previsti da programma.

Nel luglio del 2009 Arper ha ottenuto la certificazione ambientale di prodotto GECA per le sedute delle seguenti collezioni: Leaf, Palm (nelle versioni con scocca in polietilene), Catifa 46 e Catifa 53 (nelle versioni con scocca in polipropilene). Nel 2014 la certificazione è stata estesa anche alle collezioni Saya, Juno, Ginger, Gher e Aava solo per versioni con scocca in polipropilene, polietilene e legno con struttura in alluminio e verniciata.

La certificazione GECA attribuisce automaticamente ai prodotti certificati i crediti utili per accedere al sistema di valutazione Green Star, standard gestito dal Green Building Council australiano, sviluppato per valutare l'impatto ambientale degli edifici dal design alla costruzione e manutenzione degli stessi.

Per maggiori informazioni www.gbcaus.org



IL PROGETTO GLOBALE AMBIENTALE DI ARPER

La politica ambientale di Arper si esprime in un percorso diffuso e condiviso all'interno dell'azienda. Arper ha l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale attraverso dei programmi che coinvolgano ogni fase del suo operato. Il progetto a lungo termine intrapreso dall'azienda è ispirato da un forte senso di responsabilità che la stimola a trovare soluzioni nuove e sempre più compatibili con l'ambiente. La volontà è quella di innescare

un circolo virtuoso al quale prendano parte e di cui possano beneficiare tutti coloro che collaborano con Arper a livello globale. Oltre alle certificazioni EPD per la Norvegia e GECA per l'Australia, Arper ha recentemente ottenuto l'EPD® International System per la collezione Ginger e la certificazione internazionale GreenGuard per tutte le proprie sedute.

arper



GREENGUARD
www.greenguard.org



EPD NORGE
www.epd-norge.no



EPD® International System
www.environdec.com



GECA
www.geca.org.au

ARP-2009
GECA 28-2006 -
Furniture and Fittings

Le certificazioni aziendali e di prodotto ottenute sono un punto di partenza. Consentiranno ad Arper di continuare il suo percorso e lo sviluppo di nuovi prodotti in un'ottica ecocompatibile, tenendo conto delle variabili ambientali già in fase di progettazione.

Per maggiori informazioni e richiedere le schede LEED dei prodotti: environment@arper.com

arper